

# MODELLO 1

(Parte riservata all'Ufficio Protocollo)

Marca da  
bollo  
€14,62

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE SONORA TEMPORANEA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI IN AREE AL DI FUORI DI QUELLE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO.

[L.R. n. 89/98, art. 2, comma 2, lett. c - D.C.R.T. n. 77 del 22/02/2000]

**Al Sindaco  
del Comune di Cascina**

Il sottoscritto ....., nato a ..... il .....,  
residente in ....., Via/Piazza ....., (recapito  
telefonico ..... - Fax ..... - e-mail .....@..... )  
C.F. .... in qualità di titolare/rappresentante legale della  
....., con sede sociale in ....., Via  
..... relativamente alla propria manifestazione all'aperto  
denominata ..... che si terrà in  
....., dal ... / ... / ..... al ... / ... / .....

### **CHIEDE**

ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale per le immissioni sonore da attività temporanee,  
l'autorizzazione all'immissione di rumore proveniente dalle proprie strutture localizzate temporaneamente in  
.....

A tale fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni  
mendaci, come previsto dall'art 496 del Codice penale e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

### **DICHIARA CHE:**

1) l'attività in questione

- rispetterà** i limiti massimi di zona in prossimità dei recettori più sensibili presenti, ad esclusione del criterio differenziale;

**rispetterà** le condizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2000

- *Orario:* dalle ore 10.00 alle ore 24.00.
- *Limiti:* 70 dB dalle ore 10.00 alle ore 22.00;  
60 dB dalle ore 22.00 alle ore 24.00.

**Non potrà rispettare** le condizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2000<sup>1</sup>;

2) il rumore sarà causato da (*indicare le sorgenti sonore*)

.....;

3) la manifestazione si svolgerà dal giorno ..... al giorno .....

4) la manifestazione, pertanto, avrà una durata di: n. .... giorni / ore, con il seguente orario:

**n. .... giorni** con il seguente orario:

... / ... / ..... dalle ore .... alle ore .....

... / ... / ..... dalle ore .... alle ore .....

... / ... / ..... dalle ore .... alle ore .....

**n. .... ore** e precisamente dalle ore ..... alle ore .....

5) per la manifestazione è stato attivato il patrocinio dell'Ente per cui non sono dovuti i pagamenti relativi al titolo di rimborso spese ed ai diritti di segreteria per la presentazione dell'istanza.

A tal fine presenta la seguente documentazione:

[Inserire elenco documenti con riferimento a quanto contenuto nella successiva sezione "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE" ]

- .....
- .....
- .....

Data .....

FIRMA

.....

[Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità]

\*\*\*\*\*

#### NOTE ED AVVERTENZE

Il soggetto che richiede l'autorizzazione all'emissione sonora temporanea per attività temporanee e manifestazioni di cui al punto 3.2.3 [provvedimenti di deroga semplificati] o del punto 3.3 [provvedimento di deroga non semplificato]

---

<sup>1</sup> Prima di rilasciare l'**autorizzazione** all'emissione sonora in deroga il Comune dovrà acquisire il parere dell'Azienda USL n. 5 di Pisa.

della DCR n. 77/2000 deve presentare la relativa istanza in tempo utile per permettere l'istruttoria del relativo procedimento amministrativo, tenendo conto anche dei tempi necessari per la predisposizione di eventuale documentazione integrativa che si rendesse necessaria sia per i casi di cui al citato punto 3.2.3 che di quelli necessari per acquisire il parere della USL competente.

Salvo diversa specifica disposizione regolamentare, i tempi previsti per la conclusione del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii sono pari a 30 (trenta giorni). Tale periodo può essere sospeso per il periodo necessario per l'acquisizione di documentazione integrativa e/o del parere USL. Dal momento che i suddetti termini possono essere sospesi un'unica volta, qualora le integrazioni eventualmente richieste non fossero presentate in tempo utile o comunque in forma tale da non permettere di completare compiutamente la relativa istruttoria la richiesta di autorizzazione verrà respinta.

Ciò premesso si consiglia, pertanto, di presentare la richiesta di autorizzazione:

1. per i casi di cui al punto 3.2.3 della DCR n. 77/2000, almeno 45 giorni prima della data prevista per l'inizio delle relative attività temporanee;
2. per i casi di cui al punto 3.3 della DCR n. 77/2000, almeno 60 giorni prima della data prevista per l'inizio delle relative attività temporanee.

## DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

**Per le attività temporanee e manifestazioni nelle aree non destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto [punto 3.2.3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 22.02.2000]**

Alla richiesta di autorizzazione deve essere allegata la documentazione di seguito elencata:

a) per manifestazioni con durata fino a tre giorni:

1. una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000 in cui sia evidenziata l'area ove saranno installate le strutture, gli edifici circostanti, le strade di comunicazione e la zonizzazione acustica;
2. l'elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
3. l'indicazione del giorno o dei giorni di svolgimento della manifestazione temporanea, allegando eventualmente il relativo programma,;
4. l'indicazione del periodo di tempo in cui verranno utilizzati gli impianti rumorosi.

b) per manifestazioni con durata superiori a tre giorni:

1. una relazione che attesti tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo redatta da un tecnico competente ai sensi dell'art. 16 della LR 89/98;
2. una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000 in cui sia evidenziata l'area ove saranno installate le strutture, gli edifici circostanti, le strade di comunicazione e la zonizzazione acustica;
3. una pianta dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;
4. l'elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
5. l'indicazione del giorno o dei giorni, allegando eventualmente il programma, delle manifestazioni musicali;
6. l'indicazione del periodo di tempo in cui verranno utilizzati gli impianti rumorosi;

Quanto riportato ai precedenti punti da 2. a 6. può essere ricompreso nella relazione di cui al punto 1. La relazione di cui al precedente punto 1 dovrà essere redatta da tecnico competente ai sensi dell'art. 16 della LR n. 89/98.

**Attività Temporanee o manifestazioni che non abbiano i requisiti per una deroga di tipo semplificato o che non prevedano di rispettarne le condizioni [punto 3.3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 22.02.2000]**

Alla richiesta di autorizzazione deve essere allegata una relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere, redatta da tecnico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/1998 che contenga:

- un elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;
- una pianta dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;

Detta relazione deve inoltre definire anche:

- la durata della manifestazione o del cantiere;
- l'eventuale articolazione temporale e durata delle varie attività della manifestazione o del cantiere;
- limiti richiesti e la loro motivazione, per ognuna delle attività diverse previste.

Per i cantieri deve essere presentata anche una relazione che attesti l'eventuale conformità a norme nazionali e comunitarie di limitazione delle emissioni sonore; nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende di utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.M. n. 588/1987, D.Lgs. n. 135/1992 e D.Lgs. n. 137/1992).